

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
23 GENNAIO 2023, N.3

**PROGRAMMA 2023 DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2012,
AI SENSI DELL'ART. 21 D.LGS. 50/2016 E SS.MM. E DEL DECRETO
DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 14
DEL 16 GENNAIO 2018**



IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012
convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Ordinanza n. 3 del 23 gennaio 2023

**PROGRAMMA 2023 DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI DEL
COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2012, AI SENSI
DELL'ART. 21 D.LGS. 50/2016 E SS.MM. E DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 14 DEL 16 GENNAIO 2018.**

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2020 e il successivo comma 6 articolo 15 del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, che ha prorogato ulteriormente il suddetto stato di emergenza al 31 dicembre 2021;
- le norme che hanno prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022 e da ultimo il comma 764 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" (pubblicata in GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43) che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Visti:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” nel testo implementato e coordinato con il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 ed in particolare l’art. 21 commi 1, 6 e 7 e l’art.216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all’art. 6 “Riduzione dei costi degli apparati amministrativi”;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario” convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, e s.m.i.;
- l’Art. 1 comma 2 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” e il Decreto-Legge 31 Maggio 2021, n. 77, coordinato con la Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

Richiamati.

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 nel testo coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D.lgs. n. 163/2006, per quanto applicabile secondo quanto previsto dall’art. 217 del D.lgs. 50/2016;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11, “Sviluppo regionale della società dell’informazione” e ss.mm.;
- la Legge 208 del 2015 e in particolare l’articolo 1 comma 513 “L’Agenzia per l’Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l’elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica”;

Visti inoltre:

- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la delibera dell’ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, di approvazione del “Piano Nazionale Anticorruzione”, aggiornato con deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017;

Visti infine:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, ed in particolare l’art. 11 «Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, ed in particolare l’art. 3 «Tracciabilità dei flussi finanziari» e ss.mm.;
- la determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” aggiornata con deliberazione 31 maggio 2017 n. 556;

Richiamati in materia di programmazione delle acquisizioni di beni e servizi delle stazioni appaltanti i commi 1, 6, 7, 8 e 9 dell’art. 21 “Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti” del citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m., che dispongono:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, *nonché i relativi aggiornamenti annuali*. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. ...Omissis
6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell’ambito del programma, le amministrazioni individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’art. 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall’art. 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.
7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell’Osservatorio di cui all’articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all’articolo 29, comma 4.
8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l’eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell’elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l’inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandone anche

in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;

f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

Visto il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" e in particolare gli artt. 6, 7 e 8 e le schede fac simile di cui all'allegato II;

Dato atto che il DM sopra citato all'art. 7 "Modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi. Obblighi informativi e di pubblicità" prevede che il programma biennale sia redatto ogni anno, scorrendo l'annualità progressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati, senza riproporre nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento e indicando nella scheda C, di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c), l'elenco degli acquisti di forniture e servizi presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti nell'aggiornamento del programma per i quali si è rinunciato all'acquisizione;

Richiamata la propria ordinanza n. 1 dell'11 gennaio 2023 "*Programmazione 2022 dei fabbisogni per spese di funzionamento del Commissario Delegato*";

Tenuto conto della molteplicità delle azioni che si stanno intraprendendo e della ridefinizione delle attività da porre in essere per il 2023, anno conclusivo dell'emergenza sisma, dando atto che si innova completamente la programmazione di cui agli anni precedenti, poiché, dato il finanziamento specifico per le spese di funzionamento di cui all'art.1 comma 769 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, si rinnova la programmazione corrispondente;

Rilevato che l'elenco allegato facente parte integrante del presente provvedimento individua gli interventi finanziati con le risorse della contabilità sisma 2012;

Considerato pertanto che ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m., del citato Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 è necessario stilare il Programma di acquisizione di beni e servizi del Commissario delegato per la ricostruzione Sisma 2012 di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 € riferito alla sola annualità 2023, in quanto termine della situazione emergenziale, che conterà solo di nuove attività delle attività modificate con avvio nel 2023 considerato come prima annualità del programma;

Ritenuto pertanto necessario alla luce di quanto sopra enunciato e della definizione di alcune procedure di gara da porre in essere a breve, esporre nella allegata scheda B, l'elenco delle acquisizioni del programma (di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 Euro, al netto di IVA) quali nuovi interventi 2023:

- intervento CUI S91352270374202300001 importo € 60.000,00;
- intervento CUI S91352270374202300002 importo € 60.000,00
- intervento CUI S91352270374202300003 importo € 80.000,00
- intervento CUI S91352270374202300004 importo € 50.000,00
- intervento CUI S91352270374202300005 importo € 90.000,00
- intervento CUI S91352270374202300006 importo € 400.000,00
- intervento CUI S91352270374202300007 importo € 250.000,00
- intervento CUI S91352270374202300008 importo € 80.000,00

Ritenuto quindi, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m., e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, che gli allegati, parte integrante del presente programma contengano

- alla scheda A, il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del Programma
- alla scheda B, l'elenco degli acquisti del programma (di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro al netto di IVA);

Pertanto, dato atto che le risorse necessarie per la realizzazione del programma per i servizi e forniture per l'annualità 2023 sono pari ad €. 1.070.000,00 oltre ad IVA al 22% che trovano copertura finanziaria negli stanziamenti previsti sull'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, e finanziati dall'art.1 comma 769 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, secondo quanto specificato nell'Allegato alla citata ordinanza n. 1/2023;

Dato atto infine che ai sensi dell'art. 6 comma 13, la struttura referente per la redazione e l'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi è l'Agenzia regionale per la Ricostruzione – sisma 2012 la quale riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici di cui agli artt. 21, comma 7 e 29 del codice;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 e s.m.i. con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale per la ricostruzione – sisma 2012, quale soggetto attuatore a supporto del Commissario per la realizzazione dei compiti e delle funzioni previste;

Vista altresì la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31.1.2022 avente per oggetto “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, 2022-2024 di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art.6 del D.L. n.80/2021” e la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022” approvata con determinazione n. 2335/2022;

DISPONE

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati:

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse che si intendono integralmente richiamate, il Programma degli acquisti di beni e servizi 2023, di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 Euro del Commissario delegato Ricostruzione sisma 2012, quale risulta dagli allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatti ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/10/2014 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - scheda A, il quadro delle risorse alle acquisizioni previste dal Programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
 - scheda B, l'elenco delle acquisizioni del programma (di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro);
- 2) di dare atto, altresì, che le risorse necessarie per la realizzazione del programma per i servizi e forniture per l'annualità 2023 sono pari ad €. 1.070.000,00 oltre ad IVA al 22% che trovano copertura finanziaria negli stanziamenti previsti sull'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, e finanziati dall'art.1 comma 769 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, secondo quanto specificato nell'Allegato alla citata ordinanza n. 1/2023;
- 3) di dare atto che ai sensi dell'art. 6 comma 13, la struttura referente per la redazione e l'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi è l'Agenzia

regionale per la Ricostruzione – sisma 2012 la quale riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici di cui agli artt. 21, comma 7 e 29 del codice;

- 4) di dare atto che si procederà ad eventuali ulteriori aggiornamenti del programma di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento in ottemperanza al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 14/2018, come indicato all'art. 21, comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- 5) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate, nonché si provvederà alle comunicazioni e pubblicazioni previste dall'art. 21, commi 6 e 7, del D.Lgs.50/2016 e s.m. e dell'art. 7 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ;

Bologna,

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Commissario
Delegato alla Ricostruzione DI 74 del 2012 - Commissario Delegato art. 1 D.L. 74/2012**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,070,000.00	0.00	1,070,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	1,070,000.00	0.00	1,070,000.00

Il referente del programma

COCCHI ENRICO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Commissario Delegato alla Ricostruzione DI 74 del 2012 - Commissario Delegato art. 1 D.L. 74/2012

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico CUP (1)	Annullata nella quale è prevista la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un'acquisizione in programmazione di lavoro e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione in un altro importo eventualmente ricompreso (3)	Letto (4)	Ambito geografico di riferimento dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è nuovo o si rinnova in base al contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Importo	Tipologia (Tabella B.1/bis)	codice ALISA	denominazione	Acquisto aggiunto o varato a seguito di modifica al programma (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)					
SP18Z2703M4202300001	2023		1		No		Sanità	Z223000.3	servizi assistenza "Palliative care" FENICE	1	ISLER STEFANO	12	SI	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
SP18Z2703M4202300002	2023		1		No		Sanità	Z260000.6	servizi assistenza e aggiornamento del MIUE	1	ISLER STEFANO	11	SI	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
SP18Z2703M4202300003	2023		1		No		Sanità	Z223000.3	servizi manutenzione MIUE in emergenza Biennio Emilia-Romagna	2	ISLER STEFANO	12	No	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00				
SP18Z2703M4202300004	2023		1		No		Sanità	Z287000.4	servizi svaggio e manutenzione DUBER	2	ISLER STEFANO	12	SI	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00				
SP18Z2703M4202300005	2023		1		No		Sanità	Z287000.4	servizi manutenzione DUBER	1	TOMMASINI MORENO	11	SI	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00				
SP18Z2703M4202300006	2023		1		No		Sanità	Z1950000.7	studi e analisi per il progetto attivato dal GEMINISSO del Comune di all'azione classificazione	2	TOMMASINI MORENO	12	No	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00				
SP18Z2703M4202300007	2023		1		No		Sanità	Z300000.2	analisi e studi sulla ricostruzione per la ricostruzione al termine dello stato di emergenza	2	COCCHI ENRICO	10	No	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00				
SP18Z2703M4202300008	2023		1		No		Sanità	Z140000.7	servizi giuridici e commissario	1	COCCHI ENRICO	11	SI	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullata nella data di una voce della procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di lavoro o di altre acquisizioni presentate in un progetto di servizi	CUI lavoro o altro codice nei cui importi è ricompreso l'eventuale acquisto (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito di esecuzione dell'acquisto Codice NUIS	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di dettaglio (B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELLA ACQUISTO				Generale di competenza o codice AUSA	denominazione	Acquisto aggiunto o modificato programma (Tabella B.2)	
														Primo anno (13)	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)				Importo
														1.076.000,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	1.076.000,00 (13)	0,00 (13)			

Il referente del programma

COCCHI ENRICO

Note: **Nota:** CUI = codice unico (funzione - Servizi) + di amministrazione + prima annuità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annuità del primo programma

(1) indica il CUP dell'articolo 5 comma 4

(2) Compilare se nella colonna "acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato risposto "CUI" ricompreso non presente

(3) Realizza a CPV principale. Deve essere segnalata la coerenza per le prime due cifre, con il settore "F-CPV-448; S-CPV-448"

(4) Indica il livello di lotto di cui all'articolo 5 commi 10 e 11

(5) Servizio o fornitura che presentano caratteri di regolarità e sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo

(6) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6. Include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annuità

(7) Dati obbligatori per i lavori e i servizi (compresi nella prima annuità) (Cf. articolo 8)

(8) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'opera al sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(9) La somma è calcolata al netto dell'imposto degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.10a

1. fornitura di servizi
2. forniture di materiali
3. fornitura di servizi
4. forniture di materiali
5. forniture di servizi
6. forniture di materiali
7. forniture di servizi
8. forniture di materiali
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art. 7 comma 8 lettera f)

Tabella B.20a

1. no
2. si

3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE
Commissario Delegato alla Ricostruzione DI 74 del 2012 - Commissario Delegato art. 1 D.L. 74/2012

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
COCCHI ENRICO

Note
 (1) breve descrizione dei motivi

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.